

STATUTO

LA FENICE 2020 SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale: ROCCADASPIDE SA VIA FLAVIO
GIOIA 14

Numero REA: SA - 482677

Codice fiscale: 05903790656

Forma giuridica: SOCIETA' COOPERATIVA

Indice

Parte 1 - Protocollo del 16-04-2020 - Statuto completo	2
--	---

statuto allegato. _____

4 - La società ha sede legale in Roccadaspide. _____

Ai soli fini dell'adempimento delle formalità richieste per l'iscrizione nel Registro delle Imprese, le parti dichiarano che l'indirizzo è Via Flavio Gioia n.ro 14. _____

5 - La durata della società è fissata fino al 31 dicembre 2050. _____

6 - Il capitale sociale si compone di quote nominative di euro 200,00 (duecento virgola zero) ognuna da versare nelle casse sociali. A tal uopo ciascun socio sottoscrive una quota e pertanto il capitale sociale è di euro 1.000,00 (mille virgola zero) _____

7 - La società è amministrata, per il primo triennio, da un Consiglio di Amministrazione composto di tre soggetti designati nelle persone dei signori: _____

INGLESE Anna, Presidente; _____

D'ELIA Francesco, Vice Presidente; _____

GRAZIUSO Giuseppe, Consigliere, _____

tutti sopra generalizzati, i quali dichiarano di accettare la carica non sussistendo cause di ineleggibilità e di decadenza ed alle quali competono tutti i poteri previsti dallo statuto.

8 - L'esercizio sociale va dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno. Il primo esercizio sociale si chiude al 31 dicembre 2020. _____

9 - L'importo globale approssimativo delle spese per la costituzione poste a carico della società ammonta a circa euro millecento. _____

Di questo atto scritto in parte con sistema elettronico da persona di mia fiducia ed in parte scritto da me su fogli un oper facciate quattro, ho dato lettura, in uno a quanto allegato, alle parti che lo approvano. _____

Sottoscritto alle ore diciassette e venti _____

F.to INGLESE Anna, PRINZO Maria Teresa, GRAZIUSO Giuseppe, D'ELIA Francesco, PETRONE Lucia Betty _____

Stefano CAMPANELLA Notaio _____

Segue allegato "A" _____

Allegato "A" all'atto Raccolta n.ro 12804 _____

"LA FENICE 2020 - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE" _____

STATUTO _____

TITOLI I _____

DENOMINAZIONE - SEDE - DURATA _____

Art. 1 (Costituzione e denominazione) _____

E' costituita, ai sensi della legge 381/91, con sede nel Comune di Roccadaspide, all'indirizzo risultante dall'apposita iscrizione eseguita presso il Registro delle Imprese ai sensi dell'art. 111 ter delle d.a. del c.c., la Società Cooperativa denominata "LA FENICE 2020 - Società cooperativa sociale". _____

La Cooperativa potrà istituire, con delibera dell'organo amministrativo, sedi secondarie, succursali, agenzie e rappresentanze anche altrove. _____

Art. 2 (Durata) _____

La Cooperativa ha durata fino al 31 dicembre 2050 e potrà essere prorogata con deliberazione dell'Assemblea straordinaria, salvo il diritto di recesso per i soci dissenzienti. _____

TITOLO II _____

SCOPO - OGGETTO _____

Art. 3 (Scopo mutualistico) _____

La Cooperativa, conformemente alla legge 381/91, non ha scopo di lucro; suo fine è il perseguimento dell'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi ai sensi dell'art. 1, lett. a) della legge 381/91. _____

La Cooperativa si ispira ai principi che sono alla base del movimento cooperativo mondiale ed in rapporto ad essi agisce. Questi principi sono: la mutualità, la solidarietà, la democraticità, l'impegno, l'equilibrio delle responsabilità rispetto ai ruoli, lo spirito comunitario, il legame con il territorio, un equilibrato rapporto con lo Stato e le istituzioni pubbliche. _____

La Cooperativa, per poter curare nel miglior modo gli interessi dei soci e lo sviluppo socio economico e culturale delle comunità, può cooperare attivamente, con altri enti cooperativi, altre imprese ed imprese sociali e organismi del Terzo Settore, su scala locale, nazionale e internazionale. _____

La Cooperativa opera in forma mutualistica e senza fini speculativi tramite la gestione in forma associata dell'impresa che ne è l'oggetto, dando continuità di occupazione lavorativa ai soci alle migliori condizioni economiche, sociali e professionali. _____

La Cooperativa può operare anche con terzi. _____

A norma della legge 142/01 e successive modificazioni il socio di cooperativa stabilisce con la propria adesione o successivamente all'instaurazione del rapporto associativo un ulteriore rapporto di lavoro, in forma subordinata o autonoma o in qualsiasi altra forma, consentita dalla legislazione vigente con cui contribuisce al raggiungimento dello scopo sociale. _____

La cooperativa intende perseguire un orientamento imprenditoriale teso al coordinamento e all'integrazione con altre cooperative sociali, allo sviluppo delle esperienze consortili e dei consorzi territoriali. _____

La cooperativa potrà inoltre aderire a consorzi fidi al fine di ottenere per il loro tramite agevolazioni e facilitazioni nell'accesso al credito bancario per sopperire alle esigenze finanziarie della Cooperativa prestando all'uopo le necessarie garanzie e fideiussioni. _____

Art. 4 (Oggetto sociale) _____

Considerato lo scopo mutualistico, definito nell'art. 3 del presente Statuto, per il raggiungimento dello scopo sociale la

Cooperativa si prefigge di svolgere attività socio-sanitarie, educative ed assistenziali finalizzate, anche se non esclusivamente, alla promozione ed allo sviluppo della persona umana e rivolte con particolare riguardo a minori, giovani, anziani e disabili, nonché più in generale alla promozione della solidarietà e socialità collettive. _____

In relazione a ciò, la Cooperativa può gestire stabilmente o temporaneamente, in proprio o per conto terzi, le seguenti attività: _____

- Assistenza per case anziani e comunità alloggio per anziani;
- Comunità alloggio per minori e giovani in difficoltà, centri di pronto intervento; _____
- Centri ricreativi diurni, centri di aggregazione giovanili, servizi di vacanza per minori; _____
- Attività educativa di strada, attività di animazione del territorio; _____
- Assistenza domiciliare a minori e servizi educativi domiciliari in genere; _____
- Servizi residenziali per minori; _____
- Centri di ascolto e counseling come relazione di aiuto e di orientamento scolastico; _____
- Servizio di assistenza domiciliare e/o infermieristica e di riabilitazione per anziani; _____
- Telesoccorso e teleassistenza e servizi di consulenza e segreteria per anziani; _____
- Gestione di Residenza Socio Assistenziale e/o reparti protetti di RSA; _____
- Centri diurni integrati; _____
- Servizi di assistenza notturna; _____
- Soggiorni climatici per anziani; _____
- Centri socio educativi per disabili; _____
- Centri residenziali per disabili; _____
- Servizi assistenziali, educativi, di sostegno e riabilitazione effettuati tanto presso la famiglia, quanto presso la scuola o altre strutture di accoglienza; _____
- Attività di sensibilizzazione ed animazione, nonché altre iniziative per il tempo libero, la cultura e il turismo sociale; _____
- Attività di sensibilizzazione ed animazione delle comunità locali, finalizzate all'attenzione ed all'accoglienza delle persone in stato di bisogno; _____
- Servizi per l'integrazione sociale dei disabili; _____
- Interventi di sostegno alla famiglia dei disabili; _____
- Servizi di supporto all'inserimento lavorativo; _____
- Azioni preventive del disagio sociale, nonché cura, riabilitazione, prestazioni sul territorio, collocamento presso ambienti protetti, pronto intervento, coordinamento fra enti, aspetti culturali, vicinanza, condivisione, ascolto, orientamento, educazione, sostegno psicologico, tutela della salute, aiuto materiale, assistenza, animazione, contatti con le

persone di riferimento. _____

- Strutture residenziali o semiresidenziali, quali dormitori, centri diurni, comunità protette e/o appartamenti protetti, centri di ascolto; _____
- Interventi di assistenza a malati terminali; _____
- Comunità di accoglienza residenziale per soggetti in situazione di povertà nonché extracomunitari; _____
- Centri diurni di prima accoglienza e similari; _____
- Centri territoriali di alfabetizzazione per adulti ed extracomunitari; _____
- Iniziative e servizi terapeutici e di accoglienza, di assistenza, comunità di convivenza e simili nelle forme e nei modi ritenuti utili per il recupero della persona tossicodipendente e/o alcolodipendente; _____
- Attività e servizi di assistenza domiciliare. _____
- Attività di assistenza infermieristica e sanitaria a carattere domiciliare, oppure realizzata entro centri di servizio appositamente allestiti, o messi a disposizione da enti pubblici o privati; _____
- Servizi e centri di riabilitazione; _____
- Centri diurni ed altre strutture con carattere animativo e finalizzate al miglioramento della qualità della vita, nonché altre iniziative per il tempo libero, la cultura ed il turismo sociale; _____
- Attività di formazione e consulenza; _____
- Attività produttive, attribuendo alle stesse una valenza terapeutica ed educativa, comunque non finalizzate all'inserimento lavorativo; in relazione a ciò la cooperativa può gestire stabilmente o temporaneamente, aziende in proprietà o in affitto, attività di conservazione e trasformazione di prodotti propri o acquistati, lavorazioni a favore di terzi con i propri mezzi, attività di manutenzione di verde, attività finalizzate alla commercializzazione dei propri prodotti; _____
- Campagne di sensibilizzazione e di informazione; _____
- Interventi terapeutici di recupero per tossicodipendenti residenziali e diurni; _____
- Interventi per il reinserimento di persone dipendenti da sostanze illecite e lecite; _____
- Centri di auto aiuto per assuntori di sostanze illecite e lecite; _____
- Organizzazione di prestazioni presso ospedali, istituti (psichiatrici, geriatrici, di pena), presidi di base, stazioni ferroviarie, giardini pubblici, strade, abitazioni private, esercizi pubblici; _____
- Coordinamento tra operatori, volontari, specialisti, gruppi, enti; _____
- Iniziative culturali e formative rivolte sia verso i propri soci che verso o per conto di altri gruppi ed enti; _____
- Sostegno e reinserimento di soggetti a rischio; _____
- Percorsi di qualificazione di base per specifiche figure

professionali;_____

- Aggiornamento professionale degli operatori dei servizi;_____
- Interventi di supervisione dei piani socio assistenziali;_____
- Supervisione e coordinamento di progetti per servizi socio assistenziali educativi;_____
- Formazione per gli adulti e il volontariato._____

- Ogni genere di servizio culturale, di animazione, ricreativo, assistenziale, educativo e di formazione per minori, giovani, anziani e disabili, nonché rivolti alla collettività intera._____

Per il raggiungimento dello scopo e dell'oggetto sociale, la Cooperativa potrà partecipare a gare d'appalto per qualsiasi importo; potrà inoltre promuovere il sostegno economico, finanziario e lo sviluppo delle attività delle cooperative sociali sia direttamente che non, e prestare garanzie e fidejussioni a favore di terzi, nonché usufruire di tutti i contributi messi a disposizione da qualsiasi ente pubblico o privato, sia nazionale che internazionali._____

Nei limiti e secondo le modalità previste dalle vigenti norme di legge la Cooperativa potrà svolgere qualunque altra attività connessa o affine agli scopi sopraelencati, nonché potrà compiere tutti gli atti e concludere tutte le operazioni di natura immobiliare, mobiliare, commerciale, industriale e finanziaria necessarie od utili alla realizzazione degli scopi sociali o comunque, sia direttamente che indirettamente, attinenti ai medesimi._____

Le attività di cui al presente oggetto sociale saranno svolte nel rispetto delle vigenti norme in materia di esercizio di professioni riservate per il cui esercizio è richiesta l'iscrizione in appositi albi o elenchi._____

La Cooperativa potrà compiere tutti gli atti e negozi giuridici necessari o utili alla realizzazione degli scopi sociali, ivi compresa la costituzione di fondi per lo sviluppo tecnologico o per la ristrutturazione o per il potenziamento aziendale e l'adozione di procedure di programmazione pluriennale finalizzate allo sviluppo o all'ammodernamento aziendale, ai sensi della legge 31.01.92, n. 59 ed eventuali norme modificative ed integrative; potrà, inoltre, emettere obbligazioni ed altri strumenti finanziari privi di diritti di amministrazione solo a investitori qualificati ed assumere partecipazioni in altre imprese a scopo di stabile investimento e non di collocamento sul mercato._____

La Cooperativa può ricevere prestiti da soci, finalizzati al raggiungimento dell'oggetto sociale, secondo i criteri ed i limiti fissati dalla legge e dai regolamenti. Le modalità di svolgimento di tale attività sono definite con apposito Regolamento approvato dall'Assemblea sociale._____

TITOLO III _____

SOCI COOPERATORI _____

Art. 5 (Soci) _____

Il numero dei soci è illimitato e non può essere inferiore al minimo stabilito dalla legge. _____

I soci cooperatori: _____

- concorrono alla gestione dell'impresa partecipando alla formazione degli organi sociali e alla definizione della struttura di direzione e conduzione dell'impresa; _____
- partecipano alla elaborazione di programmi di sviluppo e alle decisioni concernenti le scelte strategiche, nonché alla realizzazione dei processi produttivi dell'azienda; _____
- contribuiscono alla formazione del capitale sociale e partecipano al rischio d'impresa. _____

Possono essere soci cooperatori persone fisiche appartenenti alle seguenti categorie: _____

1) soci lavoratori, vale a dire persone fisiche che possiedono i necessari requisiti tecnico professionali e svolgono la loro attività lavorativa per il raggiungimento degli scopi sociali, mettendo a disposizione le proprie capacità professionali, in rapporto allo stato di attività ed al volume di lavoro disponibile. I soci prestatori partecipano ai risultati economici ed alle decisioni sulla loro destinazione; _____

2) soci volontari, persone fisiche che prestano la loro attività gratuitamente, esclusivamente per fini di solidarietà ai sensi e per gli effetti della legge 381/91 e nei limiti previsti dalla legge; _____

3) soci fruitori, persone fisiche o giuridiche, che usufruiscono direttamente o indirettamente dei servizi della Cooperativa. _____

Possono essere soci cooperatori anche le persone giuridiche nei cui statuti sia previsto il finanziamento e lo sviluppo dell'attività delle Cooperative sociali. _____

Possono essere soci associazioni ed enti che siano in grado di concorrere all'oggetto sociale. _____

Ogni socio è iscritto in un'apposita sezione del Libro dei Soci in base alla appartenenza a ciascuna delle categorie su indicate. _____

In nessun caso possono essere soci coloro che esercitano, in proprio imprese identiche od affini, o partecipano a società che, per l'attività svolta, si trovino in effettiva concorrenza con la Cooperativa, secondo la valutazione del Consiglio di Amministrazione. _____

I soci, indipendentemente dal tipo di contratto instaurato, possono prestare la loro attività anche presso altri datori di lavoro o committenti previa richiesta di autorizzazione scritta al consiglio di amministrazione della cooperativa e sempre che l'inattività in questione non sia in contrasto con le finalità mutualistiche della cooperativa o in concorrenza agli scopi sociali della stessa. _____

Art. 6 (Categoria speciale di soci) _____

La Cooperativa potrà istituire una categoria speciale di soci ai sensi dell'art. 2527, comma 3, del codice civile, i cui

diritti ed obblighi sono disciplinati dal presente articolo.____
Il numero dei soci ammessi alla categoria speciale non potrà
in ogni caso superare un terzo del numero totale dei soci
cooperatori._____

In tale categoria speciale potranno essere ammessi, in ragione
dell'interesse al loro inserimento nell'impresa o al fine di
completare la loro formazione, soggetti in grado di contri-
buire al raggiungimento degli scopi sociali._____

La durata dell'appartenenza del socio a tale categoria spe-
ciale viene fissata dal Consiglio di Amministrazione al mo-
mento dell'ammissione e comunque per un termine non superiore
a cinque anni._____

Il socio appartenente alla categoria speciale ha diritto di
voto solo nelle deliberazioni relative all'approvazione del
bilancio e non può rappresentare altri soci. I voti espressi
dai soci appartenenti alla categoria speciale non possono in
ogni caso superare un decimo dei voti spettanti all'insieme
dei soci presenti ovvero rappresentati in Assemblea. I soci
appartenenti alla categoria speciale non possono essere eletti
nell'Organo amministrativo della Cooperativa e non godono dei
diritti di cui agli artt. 2422 e 2545 bis del codice civile.____

Oltre che nei casi previsti dalla legge e dall'art. 18 del
presente statuto, il socio appartenente alla categoria spe-
ciale può recedere in qualsiasi momento, salvo l'eventuale
risarcimento del danno, con un preavviso di almeno tre mesi.
Il recesso ha effetto tanto con riguardo al rapporto sociale
che al rapporto mutualistico, allo spirare del suddetto ter-
mine._____

Costituiscono cause di esclusione del socio appartenente alla
speciale categoria, oltre a quelle individuate per i soci
cooperatori dall'art. 19 del presente statuto:_____

- a) l'inosservanza dei doveri inerenti la formazione;_____
- b) la carente partecipazione alle assemblee sociali ed ai
momenti di partecipazione predisposti dalla Cooperativa;_____
- c) l'inopportunità, sotto il profilo economico, organizzativo
e finanziario del suo inserimento nell'impresa;_____
- d) l'inosservanza dei doveri di leale collaborazione con la
compagine societaria;_____
- e) il mancato adeguamento agli standard produttivi;_____
- f) la mancata richiesta, entro i termini stabiliti, ad essere
ammesso a godere dei diritti dei soci cooperatori._____

Verificatasi una causa di esclusione, il socio appartenente
alla speciale categoria potrà essere escluso dal Consiglio di
Amministrazione anche prima della scadenza fissata al momento
della sua ammissione per il godimento dei diritti pari ai soci
ordinari. _____

Qualora intenda essere ammesso a godere dei diritti che
spettano ai soci ordinari, il socio appartenente alla speciale
categoria deve presentare, sei mesi prima della scadenza del
predetto periodo, apposita domanda all'Organo amministrativo

che deve verificare la sussistenza dei requisiti richiesti ed il raggiungimento dei risultati previsti nel percorso formativo.

La deliberazione di ammissione deve essere comunicata all'interessato e annotata a cura degli Amministratori nel libro dei soci.

In caso di mancato accoglimento, l'Organo amministrativo deve, entro 60 giorni dal ricevimento della domanda, notificare all'interessato la deliberazione di esclusione.

TITOLO IV

SOCI SOVVENTORI

Art. 7 (Soci sovventori)

Ferme restando le disposizioni di cui al Titolo III del presente statuto, possono essere ammessi alla Cooperativa soci sovventori, di cui all'art. 4 della legge 31 gennaio 1992, n. 59.

Art. 8 (Conferimento e quote dei soci sovventori)

I conferimenti stessi possono avere ad oggetto denaro, beni in natura o crediti, e sono rappresentati da quote nominative trasferibili del valore di euro 200,00 ciascuna.

Ogni socio deve sottoscrivere un numero minimo di quote pari a numero 10.

Art. 9 (Alienazione delle quote dei soci sovventori)

Salvo che sia diversamente disposto dall'assemblea ordinaria in occasione della emissione dei titoli, le quote dei sovventori possono essere sottoscritte e trasferite esclusivamente previo gradimento del Consiglio di Amministrazione.

Il socio che intenda trasferire le quote deve comunicare al Consiglio di Amministrazione il proposto acquirente ed il Consiglio ha la facoltà di pronunciarsi entro sessanta giorni dal ricevimento della comunicazione secondo le modalità previste dal successivo articolo 25.

In caso di mancato gradimento del soggetto acquirente indicato dal socio che intende trasferire i titoli, il Consiglio provvederà ad indicarne altro gradito, e in mancanza il socio potrà vendere a chiunque.

Art. 10 (Deliberazione di emissione)

L'emissione delle quote destinate ai soci sovventori deve essere disciplinata con deliberazione dell'assemblea ordinaria, con la quale devono essere stabiliti:

- a) l'importo complessivo dell'emissione;
- b) l'eventuale esclusione o limitazione, motivata dal Consiglio di Amministrazione, del diritto di opzione dei soci cooperatori sulle quote emesse;
- c) il termine minimo di durata del conferimento;
- d) i diritti patrimoniali di partecipazione agli utili e gli eventuali privilegi attribuiti alle quote, fermo restando che il tasso di remunerazione non può essere maggiorato in misura superiore a due punti rispetto al dividendo corrisposto previsto per i soci cooperatori;

e) i diritti patrimoniali in caso di recesso, potendo prevedere la distribuzione delle eventuali riserve divisibili. _____

Al socio sovventore sono attribuiti i voti nelle assemblee della società secondo il versamento del capitale sociale, come segue: _____

1 voto fino a 15.000,00 euro; _____

2 voti da 15.000,00 fino a 50.000,00 euro; _____

3 voti da 50.000,00 fino a 100.000,00 euro; _____

4 voti oltre 100.000,00 euro. _____

In ogni caso i voti attribuiti ai soci sovventori non devono superare il terzo dei voti spettanti a tutti i soci. _____

Qualora, per qualunque motivo, si superi tale limite, i voti dei soci sovventori verranno computati applicando un coefficiente correttivo determinato dal rapporto tra il numero massimo dei voti ad essi attribuibili per legge e il numero di voti da essi portati. _____

Fatta salva l'eventuale attribuzione di privilegi patrimoniali ai sensi della precedente lettera d), qualora si debba procedere alla riduzione del capitale sociale a fronte di perdite, queste ultime graveranno anche sul fondo costituito mediante i conferimenti dei sovventori in proporzione al rapporto tra questo ed il capitale conferito dai soci cooperatori. _____

7 La deliberazione dell'assemblea stabilisce altresì i compiti che vengono attribuiti al Consiglio di Amministrazione ai fini dell'emissione dei titoli. _____

Art. 11 (Recesso dei soci sovventori) _____

Oltre che nei casi previsti dall'art. 2437 codice civile, ai soci sovventori il diritto di recesso spetta qualora sia decorso il termine minimo di durata del conferimento stabilito dall'assemblea in sede di emissione delle quote a norma del precedente articolo. _____

Oltre a quanto espressamente stabilito dal presente statuto, ai sovventori si applicano le disposizioni dettate a proposito dei soci ordinari, in quanto compatibili con la natura del rapporto. Non si applicano le disposizioni concernenti i requisiti di ammissione e le clausole di incompatibilità. _____

TITOLO V

IL RAPPORTO SOCIALE

Art. 12 (Domanda di ammissione) _____

Chi intende essere ammesso come socio dovrà presentare al Consiglio di Amministrazione domanda scritta che dovrà contenere, se trattasi di persona fisica: _____

a) l'indicazione del nome, cognome, residenza, data e luogo di nascita; _____

b) la categoria dei soci a cui chiede di essere iscritto ed i motivi della richiesta; _____

c) l'indicazione della effettiva attività svolta, della condizione professionale, delle specifiche competenze possedute; _____

d) l'ammontare del capitale che propone di sottoscrivere, il quale non dovrà comunque essere inferiore, né superiore, al limite minimo e massimo fissato dalla legge;_____

e) la dichiarazione di conoscere ed accettare integralmente il presente statuto e di attenersi alle deliberazioni legalmente adottate dagli organi sociali;_____

f) la espressa e separata dichiarazione di accettazione della clausola arbitrale contenuta negli artt. 43 e seguenti del presente statuto. _____

Se trattasi di società, associazioni od enti, oltre a quanto previsto nei precedenti punti a), b), d), e) e f) relativi alle persone fisiche, la domanda di ammissione dovrà altresì contenere:_____

a) la ragione sociale o la denominazione, la forma giuridica e la sede legale;_____

b) l'organo sociale che ha autorizzato la domanda e la relativa deliberazione;_____

c) la qualifica della persona che sottoscrive la domanda. ____
Il Consiglio di Amministrazione, accertata l'esistenza dei requisiti di cui al precedente art. 5, delibera sulla domanda secondo criteri non discriminatori, coerenti con lo scopo mutualistico e l'attività economica svolta._____

La deliberazione di ammissione deve essere comunicata all'interessato e annotata, a cura degli amministratori, sul libro dei soci._____

Il Consiglio di Amministrazione deve, entro sessanta giorni, motivare la deliberazione di rigetto della domanda di ammissione e comunicarla agli interessati._____

Qualora la domanda di ammissione non sia accolta dagli amministratori, chi l'ha proposta può, entro il termine di decadenza di sessanta giorni dalla comunicazione del diniego, chiedere che sull'istanza si pronunci L'Assemblea, la quale delibera sulle domande non accolte, se non appositamente convocata, in occasione della successiva convocazione._____

Gli Amministratori, nella relazione al bilancio, o nella nota integrativa allo stesso, illustrano le ragioni delle determinazioni assunte con riguardo all'ammissione di nuovi soci.____

Art. 13 (Obblighi dei soci) _____

Fermi restando gli altri obblighi nascenti dalla legge e dallo statuto, i soci sono obbligati:_____

a) al versamento con le modalità e nei termini fissati dal Consiglio di Amministrazione:_____

- del capitale sottoscritto;_____

- dell'eventuale sovrapprezzo determinato dall'assemblea in sede di approvazione del bilancio su proposta degli amministratori;_____

- della tassa di ammissione, a titolo di rimborso delle spese di istruttoria della domanda di ammissione;_____

b) all'osservanza dello statuto, dei regolamenti interni e delle deliberazioni adottate dagli organi sociali._____

Per tutti i rapporti con la Cooperativa il domicilio dei soci è quello risultante dal libro soci. _____

La variazione del domicilio del socio ha effetto dopo trenta giorni dalla ricezione della relativa comunicazione da effettuarsi con lettera raccomandata alla Cooperativa. _____

Art. 14 (Perdita della qualità di socio) _____

La qualità di socio si perde: _____

- per recesso, esclusione, fallimento o per causa di morte, se il socio è persona fisica; _____

- per recesso, esclusione, fallimento, scioglimento o liquidazione, se il socio è diverso da persona fisica. _____

Art. 15 (Recesso del socio) _____

Oltre che nei casi previsti dalla legge, può recedere il socio: _____

a) che abbia perduto i requisiti per l'ammissione; _____

b) che non si trovi più in grado, di partecipare al raggiungimento degli scopi sociali; _____

c) che cessi in via definitiva il rapporto di lavoro con la Cooperativa ovvero l'attività di volontariato presso la stessa. _____

La domanda di recesso deve essere comunicata con raccomandata alla società. Gli amministratori devono esaminarla, entro sessanta giorni dalla ricezione. _____

Se non sussistono i presupposti del recesso, gli amministratori devono darne immediata comunicazione al socio, che entro sessanta giorni dal ricevimento della comunicazione, può ricorrere al Collegio Arbitrale con le modalità previste ai successivi artt. 42 e seguenti. _____

Il recesso ha effetto per quanto riguarda il rapporto sociale dalla comunicazione del provvedimento di accoglimento della domanda. _____

Per i rapporti mutualistici tra socio cooperatore e società, il recesso ha effetto con la chiusura dell'esercizio in corso, se comunicato tre mesi prima, e, in caso contrario, con la chiusura dell'esercizio successivo. _____

Tuttavia, il Consiglio di Amministrazione potrà, su richiesta dell'interessato, far decorrere l'effetto del recesso dall'annotazione dello stesso sul libro dei soci. _____

Art. 16 (Esclusione) _____

L'esclusione può essere deliberata dal Consiglio di Amministrazione, oltre che nei casi previsti dalla legge, nei confronti del socio che: _____

a) non sia più in grado di concorrere al raggiungimento degli scopi sociali, oppure che abbia perduto i requisiti richiesti per l'ammissione, come previsto dall'articolo 5, per tutte le categorie di soci; _____

b) risulti gravemente inadempiente per le obbligazioni che derivano dalla legge, dallo statuto, dai regolamenti approvati dall'assemblea dei soci o che ineriscano il rapporto mutualistico, nonché dalle deliberazioni adottate dagli organi

sociali, salva la facoltà del Consiglio di Amministrazione di accordare al socio un termine non superiore a quarantacinque giorni per adeguarsi;_____

c) previa intimazione da parte degli amministratori, entro il termine di 30 giorni, se non adempia al versamento del valore delle quote sottoscritte o dei pagamenti di eventuali debiti contratti ad altro titolo verso la società;_____

d) nel caso di socio lavoratore qualora incorra in una delle cause di interruzione del rapporto di lavoro prevista dal CCNL di riferimento, indicato nel regolamento interno, adottato ai sensi dell'art. 6 della legge 142/01, e nel caso di socio volontario abbia cessato l'attività di volontariato; _____

e) svolga o tenti di svolgere attività in concorrenza con la Cooperativa, senza l'esplicita autorizzazione dell'Organo amministrativo;_____

f) manchi reiteratamente di partecipare alle iniziative sociali, dimostri completa mancanza di interesse alla propria permanenza in società o diserti senza giustificato motivo espresso in forma scritta tre assemblee consecutive._____

Il socio lavoratore può essere escluso quando il rapporto di lavoro cessa per qualsiasi causa._____

Contro la deliberazione di esclusione il socio può proporre opposizione al Collegio Arbitrale ai sensi dell'art. 43 e seguenti, nel termine di sessanta giorni dalla comunicazione._____

Lo scioglimento del rapporto sociale determina anche la risoluzione dei rapporti mutualistici pendenti._____

L'esclusione diventa operante dall'annotazione nel libro dei soci, da farsi a cura degli Amministratori. _____

Art. 17 (Delibere di recesso ed esclusione) _____

Le deliberazioni assunte in materia di recesso ed esclusione sono comunicate ai soci destinatari mediante raccomandata con ricevuta di ritorno. Le controversie che insorgessero tra i soci e la Cooperativa in merito ai provvedimenti adottati dall'Organo amministrativo su tali materie sono demandate alla decisione del Collegio arbitrale, regolato dagli artt. 42 e seguenti del presente statuto._____

L'impugnazione dei menzionati provvedimenti è promossa, a pena di decadenza, con atto pervenuto alla Cooperativa a mezzo raccomandata entro 60 giorni dalla data di comunicazione dei provvedimenti stessi._____

Art. 18 (Liquidazione della quota) _____

I soci receduti od esclusi hanno esclusivamente il diritto al rimborso delle quote interamente liberate, eventualmente rivalutate a norma del successivo art. 26, comma 4, lettera c), la cui liquidazione avrà luogo sulla base del bilancio dell'esercizio nel quale lo scioglimento del rapporto sociale, limitatamente al socio, diventa operativo e, comunque, in misura mai superiore all'importo effettivamente versato ed eventualmente rivalutato._____

Il pagamento è effettuato entro 180 giorni dall'approvazione

del bilancio stesso. _____

Art. 19 (Morte del socio) _____

In caso di morte del socio, gli eredi o legatari del socio defunto hanno diritto di ottenere il rimborso delle quote interamente liberate, eventualmente rivalutate, nella misura e con le modalità di cui al precedente articolo 21. _____

Gli eredi e legatari del socio deceduto dovranno presentare, unitamente alla richiesta di liquidazione del capitale di spettanza, atto notorio o altra idonea documentazione dalla quale risultino gli aventi diritto. _____

Nell'ipotesi di più eredi o legatari essi, entro sei mesi dalla data del decesso, dovranno indicare quello tra essi che li rappresenterà di fronte alla società. _____

In difetto di tale designazione si applica l'art. 2347 2° e 3° comma del codice civile. _____

Art. 20 (Termini di decadenza, limitazioni al rimborso, responsabilità dei soci cessati) _____

La Cooperativa non è tenuta al rimborso delle quote in favore dei soci receduti od esclusi o degli eredi del socio deceduto, ove questo non sia stato richiesto entro un anno dalla data di approvazione del bilancio dell'esercizio nel quale lo scioglimento del rapporto 10 sociale è divenuto operativo, fatti comunque salvi i diritti a favore degli eredi del socio defunto. _____

Il valore delle quote per le quali non sarà richiesto il rimborso nel termine suddetto sarà devoluta con deliberazione del Consiglio di Amministrazione alla riserva legale. _____

I soci esclusi per i motivi indicati nell'art. 19, lettere b), c) ed e), dovranno provvedere al risarcimento dei danni ed al pagamento dell'eventuale penale, ove determinata nel regolamento. _____

Comunque, la Cooperativa può compensare con il debito derivante dal rimborso delle quote, del sovrapprezzo, o dal pagamento della prestazione mutualistica e dal rimborso dei prestiti, il credito derivante da penali, ove previste da apposito regolamento, e da risarcimento danni e da prestazioni mutualistiche fornite, anche fuori dai limiti di cui all'art. 1243 codice civile. _____

Il socio che cessa di far parte della società risponde verso questa per il pagamento dei conferimenti non versati, per un anno dal giorno in cui il recesso o la esclusione hanno avuto effetto. _____

Se entro un anno dallo scioglimento del rapporto associativo si manifesta l'insolvenza della società, il socio uscente è obbligato verso questa nei limiti di quanto ricevuto. _____

Nello stesso modo e per lo stesso termine sono responsabili verso la società gli eredi del socio defunto. _____

TITOLO VI _____

PATRIMONIO SOCIALE ED ESERCIZIO SOCIALE _____

Art. 21 (Elementi costitutivi) _____

Il patrimonio della società è costituito:_____

1) dal capitale sociale, che è variabile ed è formato:_____

a) dai conferimenti effettuati dai soci cooperatori rappresentati da quote di valore minimo pari ad euro 200,00 per un numero minimo di una quota;_____

b) dai conferimenti effettuati dai soci sovventori, confluenti nel fondo per il potenziamento aziendale;_____

2) dalla riserva legale formata con gli utili e con il valore delle quote eventualmente non rimborsate ai soci receduti o esclusi ed agli eredi di soci deceduti;_____

3) dall'eventuale sovrapprezzo delle quote formato con le somme versate dai soci;_____

4) dalla riserva straordinaria;_____

5) da ogni altra riserva costituita dall'assemblea e/o prevista per legge._____

Ciascun socio non può detenere un numero di quote superiori ai limiti fissati dalla legge._____

Le riserve indivisibili non possono essere ripartite tra i soci né durante la vita sociale né all'atto dello scioglimento della società._____

Art. 22 (Vincoli sulle quote e loro alienazione) _____

Le quote non possono essere sottoposte a pegno o a vincoli volontari, né essere cedute con effetto verso la società senza l'autorizzazione degli amministratori._____

Il socio che intende trasferire, anche in parte, le proprie quote deve darne comunicazione agli amministratori con lettera raccomandata, fornendo relativamente all'aspirante acquirente le indicazioni previste nel precedente art. 13 con particolare riferimento al possesso dei requisiti soggettivi._____

Il provvedimento che concede o nega l'autorizzazione deve essere comunicato al socio entro sessanta giorni dal ricevimento della richiesta._____

Decorso tale termine, il socio è libero di trasferire la propria partecipazione e la società deve iscriverne nel Libro dei Soci l'acquirente che abbia i requisiti previsti per divenire socio in una delle categorie indicate nel presente statuto._____

Il provvedimento che nega al socio l'autorizzazione deve essere motivato. Contro il diniego il socio entro sessanta giorni dal ricevimento della comunicazione può proporre opposizione al Collegio Arbitrale. _____

Art. 23 (Bilancio di esercizio) _____

L'esercizio sociale va dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno._____

Alla fine di ogni esercizio il Consiglio di Amministrazione provvede alla compilazione del progetto di bilancio e alla redazione della documentazione informativa ai sensi della normativa vigente e alla stesura della relazione sull'andamento della gestione sociale._____

La relazione del Consiglio di Amministrazione, oltre a quanto

previsto dalle leggi vigenti, deve illustrare l'andamento dell'attività della Cooperativa anche nei suoi risvolti sociali, con particolare riguardo ai benefici prodotti a vantaggio delle persone a cui favore opera la Cooperativa, dei soci e della comunità territoriale. _____

Il progetto di bilancio deve essere presentato all'assemblea dei soci per l'approvazione entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, ovvero entro centottanta giorni qualora venga redatto il bilancio consolidato, oppure lo richiedano particolari esigenze relative alla struttura ed all'oggetto della società, segnalate dagli amministratori nella relazione sulla gestione o, in assenza di questa, nella nota integrativa al bilancio. _____

L'assemblea che approva il bilancio delibera sulla destinazione degli utili annuali destinandoli: _____

a) a riserva legale nella misura non inferiore al 30%; _____

b) al Fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione di cui all'art. 11 della legge 31.1.92 n. 59, nella misura prevista dalla legge medesima; _____

c) ad eventuale rivalutazione gratuita del capitale sociale, nei limiti ed alle condizioni previsti dall'art. 7 della legge 31 gennaio 1992, n. 59; _____

d) ad eventuali dividendi in misura non superiore al limite stabilito dal codice civile per le cooperative a mutualità prevalente; _____

e) a riserva straordinaria divisibile utilizzabile esclusivamente per distribuire i dividendi ai soci non operatori nella misura massima prevista dalla legge per le cooperative a mutualità prevalente e per remunerare gli altri strumenti finanziari dei soci non operatori; _____

f) a riserva straordinaria indivisibile. _____

L'Assemblea può, in ogni caso, destinare gli utili, ferme restando le destinazioni obbligatorie per legge, alla costituzione di riserve indivisibili, oppure a riserve divisibili tra i soci finanziatori. _____

La Cooperativa può utilizzare le riserve divisibili per distribuire i dividendi ai soci sovventori nella misura massima prevista dalla legge per le cooperative a mutualità prevalente. _____

Art. 24 (Ristorni) _____

L'organo amministrativo che redige il progetto di bilancio di esercizio, può appostare somme al conto economico a titolo di ristorno a favore dei soci prestatori e fruitori, qualora lo consentano le risultanze dell'attività mutualistica. Detto importo dovrà essere devoluto esclusivamente mediante aumento gratuito del capitale sociale sottoscritto e versato. _____

La Cooperativa, in sede di approvazione del bilancio di esercizio, su proposta del Consiglio di Amministrazione, potrà deliberare a favore dei soci prestatori i trattamenti economici previsti dall'art. 3 comma secondo, lettera b) della

Legge n. 142 del 2001, secondo le modalità ivi contemplate, ed in particolare:_____

- erogazione diretta;_____

- aumento del numero delle quote detenute da ciascun socio.____

La ripartizione del ristorno ai singoli soci, dovrà essere effettuata considerando la quantità e qualità degli scambi mutualistici intercorrenti fra la Cooperativa ed il socio stesso secondo quanto previsto in apposito regolamento da approvarsi ai sensi dell'art. 2521 ultimo comma da predisporre a cura degli amministratori sulla base, per i soci lavoratori, dei seguenti criteri (singolarmente presi o combinati tra loro):_____

a) Le ore lavorate ovvero retribuite nel corso dell'anno;_____

b) La qualifica / professionalità;_____

c) I compensi erogati;_____

d) Il tempo di permanenza nella società;_____

e) La tipologia del rapporto di lavoro;_____

f) La qualità dei servizi._____

I ristorni per i soci fruitori saranno corrisposti in base ai corrispettivi pagati alla cooperativa per le prestazioni ricevute._____

TITOLO VII _____

ORGANI SOCIALI _____

Art. 25 (Organi) _____

Sono organi della società:_____

a) l'Assemblea dei soci;_____

b) il Consiglio di Amministrazione;_____

c) Organo di Controllo, se nominato;_____

Art. 26 (Assemblee) _____

Le assemblee sono ordinarie e straordinarie._____

La loro convocazione deve effettuarsi mediante lettera raccomandata A.R. ovvero raccomandata a mano, affissione presso la sede sociale o operativa, fax, e-mail con richiesta di avvenuto ricevimento, o altro mezzo di comunicazione idoneo a garantire la prova dell'avvenuta ricezione individuato dal Consiglio di Amministrazione, inviata a ciascun socio almeno dieci giorni prima dell'adunanza, contenente l'ordine del giorno, il luogo, la data e l'ora della prima e della seconda convocazione, che deve essere fissata in un giorno diverso da quello della prima. In mancanza dell'adempimento delle suddette formalità, l'assemblea si reputa validamente costituita quando siano presenti o rappresentati tutti i soci con diritto di voto, la maggioranza degli amministratori e dei sindaci effettivi, se nominati._____

Tuttavia ciascuno degli intervenuti può opporsi alla discussione degli argomenti sui quali non si ritenga sufficientemente informato._____

Art. 27 (Funzioni dell'Assemblea) _____

L'assemblea ordinaria: _____

1. approva il bilancio e destina gli utili;_____

2. delibera sulla emissione delle quote destinate ai soci sovventori stabilendone gli importi ed i caratteri di cui al precedente art. 8, nonché sui voti spettanti secondo i conferimenti; _____

3. procede alla nomina degli amministratori; _____

4. procede all'eventuale nomina dell'Organo di Controllo; _____

5. determina la misura dei compensi da corrispondere agli amministratori ed ai sindaci; _____

6. approva i regolamenti interni; _____

7. delibera sulla responsabilità degli amministratori e dei sindaci; _____

8. delibera su tutti gli altri oggetti riservati alla sua competenza dalla legge e dal presente statuto. _____

Essa ha luogo almeno una volta all'anno nei tempi indicati all'art. 26. _____

L'assemblea inoltre può essere convocata tutte le volte che l'organo amministrativo lo creda necessario, ovvero per la trattazione di argomenti che tanti soci che rappresentano almeno un decimo dei voti spettanti a tutti i soci sottopongono alla loro approvazione, facendone domanda scritta agli amministratori. _____

In questo ultimo caso, la convocazione deve avere luogo senza ritardo e comunque non oltre venti giorni dalla data della richiesta. _____

La convocazione su richiesta dei soci non è ammessa per argomenti sui quali l'assemblea delibera, a norma di legge, su proposta degli amministratori o sulla base di un progetto o di una relazione da essi predisposta. _____

L'Assemblea, a norma di legge, è considerata straordinaria quando si riunisce per deliberare sulle modificazioni dello statuto e sugli altri argomenti previsti dall'art. 2365 cod. civ. _____

Art. 28 (Costituzione e quorum deliberativi) _____

In prima convocazione l'assemblea, sia ordinaria che straordinaria, è regolarmente costituita quando siano presenti o rappresentati la metà più uno dei voti dei soci aventi diritto al voto. _____

In seconda convocazione, l'assemblea, sia ordinaria che straordinaria, è regolarmente costituita qualunque sia il numero dei soci intervenuti o rappresentati aventi diritto al voto. _____

Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta di voti dei soci presenti o rappresentati nelle adunanze. _____

Art. 29 (Verbale delle deliberazioni e votazioni) _____

Le deliberazioni dell'assemblea devono constare dal verbale sottoscritto dal presidente e dal segretario o dal notaio. Il verbale deve indicare la data dell'assemblea ed eventualmente anche in allegato l'identità dei partecipanti; deve altresì indicare le modalità ed il risultato delle votazioni e deve consentire anche per allegato, l'identificazione dei soci

favorevoli astenuti o dissenzienti. Nel verbale devono essere riassunte, su richiesta dei soci, le loro dichiarazioni pertinenti all'ordine del giorno. Il verbale dell'assemblea straordinaria deve essere redatto da un notaio. Il verbale deve essere redatto senza ritardo, nei tempi necessari per la tempestiva esecuzione degli obblighi di deposito o di pubblicazione.

Art. 30 (Voto)

Nelle assemblee hanno diritto al voto coloro che risultano iscritti nel libro dei soci da almeno novanta giorni e che non siano in mora nei versamenti delle quote sottoscritte.

Ciascun socio persona fisica o persona giuridica ha un solo voto, qualunque sia l'ammontare della sua partecipazione.

Per i soci sovventori si applica il precedente art. 10, secondo comma.

I soci che, per qualsiasi motivo, non possono intervenire personalmente all'Assemblea, hanno la facoltà di farsi rappresentare, mediante delega scritta, soltanto da un altro socio avente diritto al voto, appartenente alla medesima categoria di socio cooperatore o sovventore, e che non sia Amministratore o sindaco.

Ciascun socio cooperatore non può rappresentare più di 3 socio.

Art. 31 (Presidenza dell'Assemblea)

L'assemblea è presieduta dal presidente dell'organo amministrativo ed in sua assenza dal vice-presidente, ed in assenza anche di questi, dalla persona designata dall'assemblea stessa, col voto della maggioranza dei presenti.

Essa provvede alla nomina di un segretario, anche non socio. La nomina del segretario non ha luogo quando il verbale è redatto da un notaio.

Art. 32 (Amministrazione)

La Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un numero di 3 Consiglieri, eletti dall'Assemblea ordinaria dei soci, che ne determina di volta in volta il numero.

L'Amministratore unico o la maggioranza dei componenti il Consiglio di amministrazione è scelta tra i soci cooperatori, oppure tra le persone indicate dai soci cooperatori persone giuridiche.

Gli Amministratori non possono essere nominati per un periodo superiore a tre esercizi e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della carica.

Il Consiglio elegge nel suo seno il Presidente ed il Vice-presidente.

Art. 33 (Competenze e poteri dell'Organo amministrativo)

Gli Amministratori o l'Amministratore unico sono investiti dei più ampi poteri per la gestione della Società, esclusi solo quelli riservati all'Assemblea dalla legge o dal presente

statuto.

L'Organo amministrativo può delegare parte delle proprie attribuzioni, ad eccezione delle materie previste dall'art. 2381 del codice civile, dei poteri in materia di ammissione, recesso ed esclusione dei soci e delle decisioni che incidono sui rapporti mutualistici con i soci, ad uno o più dei suoi componenti, oppure ad un Comitato esecutivo formato da alcuni dei suoi componenti, determinandone il contenuto, i limiti e le eventuali modalità di esercizio della delega.

E' nei compiti del Presidente convocare l'Organo amministrativo, fissare l'ordine del giorno, coordinare i lavori e provvedere affinché i consiglieri siano informati sulle materie iscritte all'ordine del giorno.

Art. 34 (Convocazioni e deliberazioni)

L'organo amministrativo è convocato dal presidente tutte le volte nelle quali vi sia materia su cui deliberare, oppure quando ne sia fatta domanda da almeno un terzo dei consiglieri.

La convocazione è fatta dal presidente a mezzo lettera, fax o e-mail da spedirsi non meno di cinque giorni prima dell'adunanza e, nei casi urgenti, a mezzo telegramma, in modo che i Consiglieri e Sindaci effettivi ne siano informati almeno un giorno prima della riunione.

Le adunanze dell'Organo amministrativo sono valide quando vi intervenga la maggioranza degli amministratori in carica.

La presenza alle riunioni può avvenire anche per il tramite di mezzi di telecomunicazione.

In questo ultimo caso devono comunque essere soddisfatte le seguenti condizioni:

- 1) che siano presenti nello stesso luogo il presidente ed il segretario della riunione, che provvederanno alla formazione e sottoscrizione del verbale, dovendosi ritenere la riunione svolta in detto luogo;
- 2) che sia effettivamente possibile al presidente della riunione di accertare l'identità degli intervenuti, regolare lo svolgimento della riunione, constatare e proclamare i risultati della votazione;
- 3) che sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi oggetto di verbalizzazione;
- 4) che sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché quando necessario di visionare, ricevere o trasmettere documenti.

Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta dei voti dei presenti.

Art. 35 (Integrazione del Consiglio)

In caso di mancanza sopravvenuta di uno o più Amministratori, gli altri provvedono a sostituirli con deliberazione approvata dal Collegio sindacale, se nominato, nei modi previsti dall'art. 2386 del codice civile, purché la maggioranza resti

costituita da Amministratori nominati dall'assemblea. _____

In caso di mancanza sopravvenuta dell'Amministratore unico o di tutti gli Amministratori, la convocazione dell'Assemblea deve essere fatta d'urgenza dall'Organo di Controllo, se nominato, il quale può compiere nel frattempo gli atti di ordinaria amministrazione. In caso di mancanza l'Amministratore unico o il Consiglio di Amministrazione sono tenuti a convocare l'Assemblea rimanendo in carica fino alla sostituzione. _

Art. 36 (Compensi agli amministratori) _____

Spetta all'Assemblea determinare i compensi dovuti all'Amministratore unico o agli Amministratori e ai membri del Comitato esecutivo, se nominato. _____

Spetta all'Organo amministrativo, sentito il parere dell'Organo di Controllo, se nominato, determinare il compenso dovuto agli Amministratori investiti di particolari cariche. _____

Art. 37 (Rappresentanza) _____

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione ha la rappresentanza della Cooperativa di fronte ai terzi e in giudizio. Il presidente perciò è autorizzato a riscuotere, da pubbliche amministrazioni o da privati, pagamenti di ogni natura ed a qualsiasi titolo, rilasciandone liberatorie quietanze. _____

Egli ha anche la facoltà di nominare avvocati e procuratori nelle liti attive e passive riguardanti la società davanti a qualsiasi autorità giudiziaria e amministrativa, ed in qualunque grado di giurisdizione. _____

La rappresentanza della Cooperativa spetta, nei limiti delle deleghe conferite, anche ai consiglieri delegati, se nominati. L'Organo amministrativo può nominare direttori generali, istitori e procuratori speciali. _____

In caso di assenza o di impedimento del presidente, tutti i poteri a lui attribuiti spettano al vice presidente. _____

Il presidente, previa apposita delibera, potrà conferire speciali procure, per singoli atti o categorie di atti, ad altri consiglieri oppure ad estranei, con l'osservanza delle norme legislative vigenti al riguardo. _____

Art. 38 (Organo di Controllo) _____

La cooperativa può nominare il collegio sindacale e/o il revisore. Nei casi previsti dalla legge, la nomina è obbligatoria. _____

Il collegio sindacale, se nominato, esercita le funzioni previste dall'art.2403 c.c.; è composto di tre membri effettivi, soci o non soci; devono inoltre essere nominati due sindaci supplenti. I sindaci devono essere scelti con i criteri indicati dall'art.2397 c.c.. Il presidente del collegio sindacale è nominato dall'assemblea. Ai sindaci effettivi spetta il compenso stabilito dall'assemblea. Le riunioni del collegio sindacale possono svolgersi anche con le modalità indicate dal presente statuto per le adunanze consiglio di amministrazione. Il collegio sindacale deve indagare senza ritardo sui fatti denunciati da tanti soci che rappresentino

un ventesimo del capitale sociale. All'azione di responsabilità nei confronti del collegio sindacale si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni di questo statuto relative alla responsabilità degli amministratori. La denuncia di gravi irregolarità della gestione è presentata al Tribunale con ricorso presentato da tanti soci che rappresentino un decimo (ovvero un ventesimo se la cooperativa fa ricorso al mercato del capitale di rischio) del capitale sociale.

Qualora sia nominato, e ove non sia obbligatoria la nomina di un revisore contabile o di una società di revisione, il collegio sindacale esercita anche il controllo contabile. In tal caso deve essere integralmente costituito da revisori contabili iscritti nel Registro istituito presso il Ministero della Giustizia. Qualora sia obbligatorio per legge, il controllo contabile sulla cooperativa è esercitato da un revisore contabile o da una società di revisione iscritti presso il registro istituito presso il Ministero della Giustizia, nominati e funzionanti a norma di legge.

TITOLO VIII

CONTROVERSIE

Art. 39 (Clausola Arbitrale)

Le eventuali controversie che sorgessero fra i soci o fra i soci e la società, anche se promosse da amministratori e sindaci (se nominati) ovvero nei loro confronti e che abbiano per oggetto diritti disponibili relativi al rapporto sociale, saranno decise da un Collegio Arbitrale, composto di tre membri tutti nominati, entro trenta giorni dalla richiesta fatta dalla parte più diligente, dal Presidente dell'Ordine dei Dottori Commercialisti del distretto nel cui ambito ha sede la società. I tre arbitri così nominati provvederanno a designare il Presidente. Nel caso di disaccordo tra gli arbitri nominati nella scelta del Presidente, vi provvederà, su istanza della parte più diligente, il Presidente del Tribunale nel cui Circondario ha sede la società.

Il Collegio Arbitrale deciderà a maggioranza entro novanta giorni dalla costituzione, in modo irrevocabilmente vincolativo per le parti, in via rituale secondo diritto.

Si applicano comunque le disposizioni di cui agli artt. 35 e 36 D. Lgs. 17 gennaio 2003 n. 5.

Il Collegio Arbitrale stabilirà a chi farà carico o le eventuali modalità di ripartizione del costo dell'arbitrato.

Non possono essere oggetto di compromesso o di clausola compromissoria le controversie nelle quali la legge preveda l'intervento obbligatorio del Pubblico Ministero.

La soppressione della presente clausola compromissoria, devono essere approvata - ai sensi dell'art. 34, sesto comma, D.Lgs. 17 gennaio 2003 n. 5 - con delibera dei soci ed a maggioranza di almeno i due terzi del capitale sociale. I soci assenti o dissenzienti possono, entro i successivi novanta giorni, esercitare il diritto di recesso ai sensi del precedente art. _

Le modifiche del contenuto della presente clausola compromissoria devono essere approvate con delibera dei soci ed a maggioranza prevista dal presente Statuto per le modifiche al medesimo.

TITOLO IX

SCIoglimento E LIQUIDAZIONE

Art. 40 (Cause di scioglimento)

La cooperativa si scioglie:

- per il decorso del termine;
- per il conseguimento dell'oggetto sociale o per la sopravvenuta impossibilità di conseguirlo, salvo che l'assemblea, all'uopo convocata senza indugio, non deliberi le opportune modifiche statutarie;
- per l'impossibilità di funzionamento o per la continuata inattività dell'Assemblea;
- per le altre cause previste dall'atto costitutivo o dallo statuto.

Art. 41 (Liquidatori)

L'Assemblea che dichiara lo scioglimento della società nominerà uno o più liquidatori stabilendone i poteri.

Art. 42 (Liquidazione del patrimonio)

In caso di scioglimento della società, l'intero patrimonio sociale risultante dalla liquidazione sarà devoluto nel seguente ordine:

- a rimborso del capitale sociale effettivamente versato dai soci ed eventualmente rivalutato a norma del precedente art. 26, lett. c);
- al Fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione, di cui all'art. 11 della legge 31 gennaio 1992, n. 59.

TITOLO X

DISPOSIZIONI GENERALI E FINALI

Art. 43 (Regolamenti)

L'Organo Amministrativo dovrà predisporre i regolamenti interni, richiamati dal presente statuto ovvero dalla normativa vigente, o altri che riterrà opportuni per meglio disciplinare il funzionamento della cooperativa. In tutti i casi i regolamenti verranno sottoposti all'approvazione dell'assemblea con le maggioranze previste per le assemblee straordinarie.

Art. 44 (Principi di mutualità, indivisibilità delle riserve e devoluzione)

I principi in materia di remunerazione del capitale, di indivisibilità delle riserve tra i soci cooperatori delle riserve patrimoniali, di devoluzione del patrimonio residuo e di versamento di una quota degli utili annuali ai fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione, sono inderogabili e devono essere di fatto osservati. In particolare ai sensi dell'articolo 2514 del codice civile la cooperativa:

- (a) non potrà distribuire dividendi in misura superiore al-

l'interesse massimo dei buoni postali fruttiferi, aumentato di due punti e mezzo rispetto al capitale effettivamente versato; _____

(b) non potrà remunerare gli strumenti finanziari offerti in sottoscrizione ai soci operatori in misura superiore a due punti rispetto al limite massimo previsto per i dividendi; _____

(c) non potrà distribuire riserve fra i soci operatori; _____

(d) dovrà devolvere, in caso di scioglimento della cooperativa, l'intero patrimonio sociale, dedotto soltanto il capitale sociale e i dividendi eventualmente maturati, ai fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione. _____

Art. 45 (Rinvio) _____

Per quanto non previsto dal presente statuto valgono le vigenti norme di legge sulle cooperative sociali di cui alla legge 381/91. Per quanto non previsto dal Titolo VI del Codice Civile contenente "Disciplina delle società cooperative", a norma dell'art. 2519 del codice civile, si applicano in quanto compatibili, le norme delle Società a Responsabilità Limitata. Tuttavia qualora in sede di approvazione del Bilancio l'esercizio, si accerti il superamento del limite patrimoniale di cui al comma 2 dell'art. 2519 del codice civile, e si accerti altresì che il superamento del parametro numerico ha raggiunto un grado di stabilità, entro i tre mesi successivi l'Organo amministrativo è tenuto a convocare l'Assemblea per adeguare lo statuto alle norme relative alle Società per azioni, sempreché nel frattempo il numero dei soci operatori non sia nuovamente sceso sotto il limite delle venti unità. _____

F.to INGLESE Anna, PRINZO Maria Teresa, GRAZIUSO Giuseppe, D'ELIA Francesco, PETRONE Lucia Betty _____

Stefano CAMPANELLA Notaio _____

Stefano CAMPANELLA Notaio

Imposta di bollo assolta ai sensi del decreto legge del 22/02/2007 mediante M.U.I.

Copia su supporto informatico conforme all'originale del documento su supporto cartaceo, ai sensi dell'art.23 comma 3 del D.LGS. n.82 del 07/03/2005, che si trasmette in termini utili di registrazione ad uso del Registro delle Imprese.